

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 6 del 7-7-2017

Redatta su iniziativa: DEL PRESIDENTE D'UFFICIO

OGGETTO: Lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Fontanelle nel comune di Agrigento" CUP: C42I11000390004 CIG: 594721336C. Decreto n. 782/2014. Ratifica atto di ammissibilità Certificato di Collaudo.

IL DIRETTORE

Vista la proposta redatta dal Responsabile Unico del procedimento, ing. Giuseppe Milano, dei lavori di cui in oggetto, allegata per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto:

il parere favorevole sulla regolarità tecnica espressa dal Dirigente ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 142/90 come recepita con L.R. n.48/91, con le modifiche ex art.12 L.R. 30/2000;

il parere favorevole sulla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.142/90 come recepita dalla L.R. 30/2000

il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

la L.R. 26/93;

l'O.R.EE.LL.;

lo Statuto dell'A.T.I.

la legge 152/2006 e ss.mm.ii.

la convenzione per la concessione del S.I.I. ed opere connesse, sottoscritta in data 27/11/2007 tra questa Autorità di Ambito e Girgenti acque SpA;

il D.D.G. n.782/2014 con il quale è stato cofinanziato l'intervento in oggetto;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

Di approvare la superiore proposta, redatta dal Responsabile Unico del procedimento, ing. Giuseppe Milano, dei lavori di cui in oggetto, allegata per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dare atto che dal presente atto non scaturisce alcuna spesa a carico del bilancio dell'Ente.

Il Direttore
Ing. Bernardo Barone

7

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9

Pareri espressi ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90 e successive modifiche ed integrazioni
così come recepito dalla L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni

Parere in ordine alla: REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOROVOLU sulla proposta di deliberazione di cui sopra

Aragona, li 07-07-2017

Il Collaboratore a contratto
G. Milano

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9
Piazza Trinacria - Edificio A.S.I.
Zona Industriale di Agrigento
92021 ARAGONA (AG)
Tel. 0922.441961 - Fax n. 0922.591733
Email: protocollo@atiag9.it - Pec: atiag9@pec.it

DOCUMENTO ISTRUTTORIO: del responsabile del procedimento Ing. Giuseppe Milano

Proposta di determina n. 1 del 6 Luglio 2017

Oggetto: Lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Fontanelle nel comune di Agrigento" CUP: C42I11000390004 CIG: 594721336C. Decreto n. 782/2014. Ratifica atto di ammissibilità Certificato di Collaudo.

Il responsabile unico del procedimento propone di approvare la seguente determinazione:

PREMESSO:

- che in applicazione dell'art.9, comma 3°, della legge 5 gennaio 1994, n.36 e dell'art. 69 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e dei D.P.Reg. n. 114 del 16 maggio 2000 e D.P.Reg. del 7 agosto 2001 tra i comuni della provincia di Agrigento e la stessa provincia di Agrigento è stato costituito un consorzio di funzioni ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, denominato "Consorzio di ambito" ATO di Agrigento";

- che con deliberazione n. 1 del 18 gennaio 2007 il Commissario ad acta ha aggiudicato, in via definitiva, la gestione del servizio idrico integrato e dei lavori connessi nell'ambito territoriale ottimale Agrigento all'ATI con capogruppo ACOSSET che con rogito notarile n. 37500 del 14 marzo 2007 costituiva la società per azioni denominata "Girgenti Acque;

- che il Consorzio d'Ambito di Agrigento ha affidato in concessione, giusto atto notaio Fanara 27/11/2007 rep. 29374 racc. 936, a norma dell'art. 20 della legge 5 gennaio 1994 n. 36 e dell'art. 113 del D.Lgs 267/2000, la gestione del S.I.I. di cui all'art. 4 della L. 36/94 e l'esecuzione dei lavori connessi alla Girgenti acque SpA;

- che in particolare l'oggetto della gara di concessione di cui al bando, pubblicato sulla GUCE il 19/04/2006 e sulla GURS n. 18 parte II del 5/5/2006, ed il relativo disciplinare di gara contenevano anche l'esecuzione dei servizi e dei lavori connessi alla gestione del S.I.I., in forza della facoltà prevista dall'art.113 comma 5 ter D.lgs 267/2000 secondo cui, nel caso di procedura con evidenza pubblica, "gestore può realizzare direttamente i lavori connessi alla gestione della rete.....";

-con disposizione del Direttore Generale del 16-12-2014, l'ing. Giuseppe Milano è stato individuato come Responsabile Unico del Procedimento, ed ha sostituito l'ing. Bernardo Barone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.lgs.co n. 163/2006 per

l'intervento relativo ai lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Fontanelle, nel comune di Agrigento";

- che l'intervento in oggetto è inserito nel Programma degli interventi infrastrutturali per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Azione, finalizzato al superamento delle criticità ambientali e al raggiungimento degli standard di servizio di breve-medio termine necessari alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro, approvato da parte dell'Autorità d'Ambito con delibera Commissario ad acta n. 6 del 06/12/2011 e che l'intervento in oggetto rientra nell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

- che l'intervento in questione rientra tra le opere inserite nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto tra Stato, Regione in data 31/03/2013;

VISTO:

- il progetto esecutivo delle " Adeguamento dell'impianto di depurazione di Fontanelle nel comune di Agrigento" CUP: C42I11000390004 CIG: 594721336C. dell'importo complessivo di € 1.280.00,00, corredato del verbale di verifica del 13/12/2013,, ai sensi del comma 6 e 7 dell'art. 54 del D.P.R. 207/2010 , e relativo rapporto conclusivo redatto in pari data dall'ing. G. Principato, appositamente incaricato dal Direttore Generale con disposizione del 22/10/2013, approvato in linea tecnica dal R.U.P., ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/07/2012 n.12, con parere n. 4 del 12/07/2011 sulla base della determinazione motivata di conclusione del procedimento relativo alla Conferenza i Servizi del 21/10/2013, adottata con deliberazione n. 21 del 5/11/2013 del Commissario Liquidatore del Consorzio A.T.O. di Agrigento, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso di competenza delle Amministrazioni partecipanti o comunque invitate dal RUP e risultate assenti;

- la determinazione n. 6 del 6 Marzo 2014, la Società Concessionaria, Girgenti Acque S.p.A., ha approvato il progetto dei lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Fontanelle nel comune di Agrigento" - cod. APQ 33371 -CUP C42I11000390004 CIG: 594721336C- " per l'importo di € 1.280.000,00 "ed ha dato atto che la copertura finanziaria dell'opera è assicurata per un importo di €. 896.000,00 con contributo pubblico previsto dalla delibera CIPE 30 Aprile 2012 n. 60 e dal successivo accordo quadro "depurazione Acque Reflue" sottoscritto dallo Stato e dalla regione Siciliana il 30/01/2013 e per €. 384.000,00 dalla Società di Gestione stessa con le somme previste per il Fondo Nuovi Investimenti (Fo.N.I.) ed eventualmente con somme da anticipare da parte della stessa;

- la deliberazione n° 7 del 18 Marzo 2014 il Commissario Straordinario Liquidatore del Consorzio A.T.O. di Agrigento, ha preso atto ed ha ratificato la suddetta approvazione amministrativa del progetto dei lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Fontanelle nel comune di Agrigento" - cod. APQ 33371 -CUP C42I11000390004 CIG: 594721336C- " effettuata dalla Società Concessionaria, Girgenti Acque S.p.A., con la determinazione n. 6 del 6 Marzo 2014, per l'importo complessivo di Euro € 1.280.00,00 così ripartito:

		Importi lordi	ribasso d'asta	Importi al netto del ribasso
A1	IMPORTO DEI LAVORI	€ 1.156.079,29	11,13%	€ 1.027.407,67
A2	Oneri della sicurezza contrattuali non compresi nell'importo lavori	€ 15.000,00		€ 15.000,00
A	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2)	€ 1.171.372,11		€ 1.042.407,67
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1	Spese tecniche per lo studio geologico e geotecnico	€ 15.600,00	11,13%	€ 13.863,72
B2	Spese per indagini geologiche, accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche incorso d'opera	€ 7.358,00	11,13%	€ 6.539,05
B3	Spese tecniche per la progettazione	€ 73.000,00	11,13%	€ 64.875,10
B4	Spese tecniche per la direzione lavori e contabilità	€ 66.000,00	11,13%	€ 58.654,20
B5	Spese tecniche per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 49.000,00	11,13%	€ 43.121,59
B6	Spese tecniche per RUP e RS e Verifica progetto	€ 23.121,59		€ 23.121,59
B7	Spese per collaudo statico ed amministrativo	€ 15.000,00		€ 15.000,00
B8	Oneri conferimento a discarica	€ 3.000,00		€ 3.000,00
B9	Per imprevisti, arrotondamenti	€ 8.992,37		€ 8.992,37
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 261.071,96		€ 237.592,33
C	TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 1.432.151,25		€ 1.280.000,00

- il D.D.G. n. 782 del 23 Maggio 2014 Dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità con il quale ha preso atto della convenzione di gestione e del ribasso dell'11,13% offerto d Girgenti Acque S.p.A. per l'esecuzione del programma degli interventi ed ha disposto il finanziamento a favore del Consorzio di Ambito Territoriale di Agrigento dell'intervento di che trattasi per un importo di Euro 1.280.000,00 complessivi di cui € 896.000,00 garantita con i fondi di cui alla Delibera CIPE 60/2012 a valere sulle risorse liberate POR 2000/2006 e € 384.000,00 a carico della Società di gestione del S.I.I: dell'A.T.O. di Agrigento Girgenti Acque S.p.A. ;
- La delibera del Commissario Straordinario e Liquidatore n. 29 del 28 Agosto 2014 avente per oggetto " Lavori di adeguamento impianto di depurazione Fontanelle del Comune di Agrigento. Adempimenti del Gestore Girgenti Acque S.p.A. CUP C42I1100039004 Cod APQ 33371 Decreto D.G. 782 del 23/05/2014"
- il verbale di validazione del progetto esecutivo dei lavori per "L'adeguamento dell'impianto di depurazione di fontanelle nel Comune di Agrigento"- C.U.P.

C42I11000390004 – CIG 594721336C, redatto dal RUP in data 19/01/2015 ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 207/2010, riportante l'attestazione di cui all'art. 106, comma 1, del DPR 207/2010, emessa dalla Direzione dei Lavori in data 14/11/2014;

- Il Verbale di attestazione delle condizioni per l'immediata esecuzione dei lavori del 4/02/2015;

- La nota n. 2375 del 17/04/2015 con la quale il R.U.P. ha autorizzato la Direzione dei Lavori a procedere alla Consegna dei lavori e che gli stessi sono stati consegnati in data 5 Maggio 2015;

- Vista la nota n. 6580 di Girgenti Acque S.p.A. con la quale in data 24 Gennaio 2017 è stata trasmessa la contabilità finale;

CONSIDERATO:

- Che con provvedimento del Comune di Agrigento Prot. n. 78498 del 28/10/2015 è stato individuato come collaudatore tecnico amministrativo l'Ing. Sebastiano Di Francesco e conseguentemente la Girgenti Acque ha confermato l'incarico di collaudatore all'Ing. Sebastiano di Francesco;

- Con nota n. 352 del 30/01/2017 il RUP ha richiesto al soggetto attuatore Girgenti Acque S.p.A. se la Ditta Campione Industries S.p.A. ha effettuato cessione di crediti per gli importi dei lavori in oggetto indicati;

- Che la Girgenti Acque S.p.A. ,con :nota n. 8225 del 31/01/20017, ha comunicato che la per la Ditta Ditta Campione Industries S.p.A.non sono state notificate cessioni di crediti;

- I lavori sono stati ultimati in data 20/10/2016 coma da verbale di ultimazione lavori del 24/10/2016 con 93 giorni di ritardo sul tempo utile di ultimazione per cui la D.L. ha calcolato l'ammontare della penale pari ad Euro 95.548,91 così come riportato nella tabella allegata allo stato finale;

- l'Impresa ha firmato lo stato finale in data 23/02/2017 ed ha chiesto ai sensi del D.P.R. 207/2010 la disapplicazione della penale;

- Al fine di valutare la richiesta effettuata dall'Impresa il RUP con nota n. 435 del 27/02/2017, ai sensi dell'Art. 145 comma 8 del DPR 207/2010, ha chiesto alla Direzione dei lavori e al Collaudatore di rilasciare parere in ordine ala richiesta di disapplicazione penale richiesta dall'impresa all'atto della sottoscrizione del conto finale;

- Con nota n. 486 del 29/03/2017 e il collaudatore , con nota n.488 del 30/04/2017 rilasciavano il proprio parere che il RUP non ha ritenuto esaustivo per cui con note n.1071 e n. 1072 dell'11/4/2017 ha chiesto alla D.L. ed al collaudatore di integrare il proprio parere. Con nota n. 1092 del 12/04/2017 e n.1090 del 12/04/2017 la Direzione Lavori ed il Collaudatore hanno trasmesso le integrazioni richieste da RUP;

- Che in data 11/04/2017 con nota ns. protocollo 1193 del 20/04/2017 il Collaudatore ha trasmesso la relazione ed il certificato di collaudo;

- Il RUP con parere del 27/4/2017, Trasmesso a Girgenti acque con nota n. 1290 del 27/04/2017, ha condiviso i pareri della Direzione dei Lavori e del Collaudatore ed ha proposto l'applicazione della penale limitatamente a giorni 23 per cui la penale viene quantificata in €. 23.975,20

- Che con Determina n. 5 del 16/06/2017 del Dott. Giandomenico Ponso Direttore Generale di Girgenti Acque S.p.A. ha dichiarato ammissibile il Certificato di collaudo ed ha accolto, coerentemente ai pareri rilasciati dalla Direzione dei Lavori dal Collaudatore e dal RUP, parzialmente la richiesta di disapplicazione penale dell'Impresa rideterminandola ad €. 23.975,20 e conseguentemente ha disposto il recupero della somma residua all'impresa di Euro 5.005,53 così determinata:

Ammontare totale dei lavori eseguiti al netto del ribasso compreso oneri di sicurezza	€.	1.042.120,07
Ammontare dei certificati di pagamento emessi in acconto	€.	1.023.150,40
Ammontare della penale	€.	<u>23.975,20</u>

Restano -€. - 5.005,53

CONSIDERATO:

Che il certificato di Collaudo è stato approvato dal Direttore Generale della Girgenti Acque S.p.A. con Determina n. 5 del 16/06/2017;

VISTO:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il vigente O. R. EE. LL;
- la legge 152/20016.
- lo Statuto dell'Assemblea Territoriale idrica di Agrigento;
- la convenzione per la concessione del S.I.I. ed opere connesse, sottoscritto in data 27/11/2007 tra l'Autorità d'Ambito ed Girgenti Acque S.p.A;
- il D.D.G. n.782/2014 con il quale è stato cofinanziato l'intervento in oggetto;

VISTI i pareri espressi e riportati in calce alla proposta di determinazione;

PROPONE

Prendere atto e ratificare l'ammissibilità del collaudo tecnico amministrativo effettuata dalla Società Concessionaria con determina n. Determina n. 5 del 16/06/2017e trasmessa a questo Ente con nota n.51645 del 21/06/2017 e recepita con prot. n. 2077 del 22/06/2017.

R.U.P.
Ing. Giuseppe Milano



Gestore del Servizio Idrico Integrato
della provincia di Agrigento

A.T.I.
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

Prot. n. 2017
Per. II 2-6-17

L'Archivista

Rif.: UC-UT/AB/gc

Girgenti Acque S.p.A.
Protocollo in Uscita
PRG-0051645-2017 del 21/06/2017

Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento

Piazza Trinacria c/o Edificio A.S.I.
Zona Industriale di Agrigento
92021 Aragona (AG)
atlag9@pec.it



e.p.c.

Campione Industries S.p.A.

Via Imera n. 146
92100 Agrigento
campioneindustries@pec.it

Trasmessa tramite PEC

Oggetto: OGGETTO: Lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Fontanelle nel comune di Agrigento" CUP C42111000390004 - CIG per lavori 594721336C - CIG per servizi di ingegneria 6104081EFA.

Determina di ammissibilità del certificato di collaudo tecnico-amministrativo

Con riferimento ai lavori in oggetto indicati, in allegato alla presente si trasmette la determina n. 5 del 16/06/2017 di ammissibilità del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

Ufficio Contratti e Grandi Investimenti

Antonio Burrogano
Il Responsabile

Direttore tecnico

Ing. Cosogero Sotù

Girgenti Acque S.p.A.
Sede Legale: Via Mirtero Pozzo Nuovo, 1 - 92021 Aragona (AG)
Sede Operativa: Viale Mediterraneo, s.n. - 92021 Aragona (AG)
Tel. +39 0922 1835793 - 441539 - Fax +39 0922 441877
E-mail: info@girgentiacque.com
Pec: girgentiacque@pec.girgentiacque.com
Codice Fiscale - P. IVA - Reg. Imprese AG n. 02482390842
Iscrizione R.E.A. n. 185532 - Cap. Soc. € 4.582.955 I.v.
www.girgentiacque.com



UOE	00
UOC	JT



Gestore del Servizio Idrico Integrato
della provincia di Agrigento

Reg. N. 5 del 16/06/2017

**PROVVEDIMENTO DI AMMISSIBILITA' DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO E DI DISAPPLICAZIONE PARZIALE
DELLA PENALE SU ISTANZA EX ART.145 D.P.R. 207/2010.**

del certificato di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori "Adeguamento dell'impianto di
depurazione di Fontanelle nel Comune di Agrigento" CUP C42I11000390004 - CIG 594721336C.

Il Direttore Generale

Premesso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 Marzo 2015, ha incaricato il
Direttore Generale di porre in essere e sottoscrivere tutti gli atti, successivi all'affidamento dei lavori,
sino alla completa esecuzione, rendicontazione e chiusura di ogni formalità e pendenza di alcuni
progetti inseriti nel Piano degli investimenti da realizzare a cura del Gestore del Servizio Idrico
Integrato.

Considerato che, tra i suddetti progetti, rientra anche il progetto esecutivo dei lavori di
"Adeguamento dell'impianto di depurazione di Fontanelle nel Comune di Agrigento".

Preso atto che i lavori previsti nel progetto sopra citato sono stati eseguiti dalla Campione Industries
S.p.A. e sono stati collaudati dal collaudatore appositamente incaricato, Ing. Sebastiano Di
Francesco.

Accertata la necessità di procedere a dichiarare ammissibile, ai sensi del comma 2 dell'art. 234 del
D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, il certificato di collaudo emesso l'11/04/2017 dal collaudatore sopra
citato e di esprimersi in ordine all'istanza, ex comma 7 dell'art. 145 DPR 207/2010, dell'impresa
esecutrice apposta in calce allo stato finale dei lavori.

Vista la proposta di approvazione del Direttore Tecnico, Ing. Calogero Sala, allegata al presente
provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

DETERMINA

di adottare la citata proposta e, quindi:

- 1) di dichiarare ammissibile, ai sensi del comma 2° dell'art. 234 del DPR 207/2010, il certificato
di collaudo dei lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Fontanelle nel

UOE	
UOC	



Gestore del Servizio Idrico Integrato
della provincia di Agrigento

Comune di Agrigento", emesso in data 11/04/2017 dal collaudatore, Ing. Sebastiano Di Francesco, con il quale si certifica che i lavori eseguiti sono collaudati per un importo netto di € 1.042.120,07;

- 2) di disapplicare parzialmente la penale riconducendola ad € 23.975,20 anziché € 95.548,91;
- 3) di stabilire che il debito residuo dell'impresa ammonta a € 5.005,53 dando mandato all'Area Amministrazione Finanza e Controllo di provvedere al relativo recupero;
- 4) di rinviare lo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto al momento della restituzione del debito come sopra quantificato, svincolo che, al verificarsi della condizione, potrà essere fatto direttamente dall'Area Amministrazione Finanza e Controllo o altro Ufficio competente.

Aragona, 16/06/2017

Il Direttore Generale
Dott. Giandomenico Pozzo



UOE	
UOC	



Gestore del Servizio Idrico Integrato
della provincia di Agrigento

**PROPOSTA DI AMMISSIBILITA' DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO E DI DISAPPLICAZIONE PARZIALE DELLA
PENALE SU ISTANZA EX ART.145-D.P.R. 207/2010**

del certificato di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori "Adeguamento dell'impianto di
depurazione di Fontanelle nel Comune di Agrigento" CUP C42111000390004 - CIG 594721336C.

Il Direttore Tecnico

Premesso che:

- 1) il progetto esecutivo dei lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Fontanelle nel Comune di Agrigento" dell'importo complessivo di € 1.280.000,00 di cui € 1.042.407,67 per lavori al netto del ribasso d'asta dell'11,13%, comprensive di € 15.000,00 per costi sicurezza e € 237.592,33 per somme a disposizione dell'Amministrazione, è stato redatto dal socio Delta Ingegneria S.r.l., appositamente incaricato, giusto contratto del 16/05/2012 - PRG-0008922-2012;
- 2) il suddetto progetto è stato approvato in linea tecnica, ai sensi della L.R. 12/2011, dal Responsabile Unico del Procedimento, in data 20/02/2014 e validato in data 19/11/2014;
- 3) con Provvedimento n. 6 del 06/03/2014 il Consigliere delegato di Girgenti Acque S.p.A. ha provveduto all'approvazione Amministrativa del progetto di che trattasi;
- 4) i lavori di cui in oggetto sono stati affidati al socio Campione Industries S.p.A. con determina del 24/12/2014 Reg. n. 22 del Consigliere delegato pro tempore della Girgenti Acque S.p.A.

Considerato che:

- 1) il contratto di appalto è stato stipulato in data 02/04/2015 ed è stato registrato ad Agrigento il 21/04/2015 al n. 679 serie 3A;
- 2) l'impresa appaltatrice ha prestato la garanzia fideiussoria con la polizza n. OLF00013 del 17/03/2015 rilasciata dalla società Finworld S.p.A. con sede in Roma Via Savoia n. 37, per l'importo di € 57.332,42;
- 3) la copertura finanziaria dell'intervento è stata garantita, quanto al 70% a valere del contributo pubblico previsto dal Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti con D.D.G. N. 782 del 23/05/2014, quanto al rimanente 30%, oltre il 100% dell'IVA (ove prevista), a carico del Gestore con somme le previste dal fondo nuovi investimenti (F.N.I.) e altre somme disponibili;
- 4) su convocazione del D.L., con nota prot. 007-FON-DL del 27/04/2015, i lavori sono stati consegnati il 05/05/2015 e la data prevista di ultimazione è stata fissata al 19/05/2016;
- 5) con provvedimento del 20/04/2016, vista la relazione del Direttore Lavori del 29/03/2016, il RUP ha concesso una proroga di mesi due, fissando il nuovo termine di ultimazione dei lavori al 19/07/2016;



- 6) in data 14/07/2016, l'impresa ha richiesto una seconda proroga di mesi tre all'ultimazione dei lavori in ultimo fissata per il 19/07/2016;
- 7) con nota n. 3911 del 08/09/2016, il RUP ha emesso la determina di non accoglimento della richiesta di una seconda proroga dei termini di ultimazione dei lavori;
- 8) In data 24/10/2016 i lavori principali sono stati ultimati con un ritardo di giorni 93 rispetto alla scadenza ultima prevista (19/07/2016) e in data 28/11/2016 le opere sono state consegnate anticipatamente, ex art.230 del DPR 207/2010, al Gestore.

Visto lo stato finale dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori in data 19/01/2017, dal quale si evince che l'importo netto complessivo dei lavori eseguiti ammonta a € 1.042.120,07, con una economia di € 287,60 rispetto all'importo autorizzato, e che sullo stesso è stata contabilizzata la penale prevista dall'art.20 del C.S.A. per il ritardo di giorni 93 nell'ultimazione dei lavori.

Vista la nota del Consorzio d'Ambito prot. 7451 del 30/12/2015, con la quale è stata comunicata la scelta del collaudatore statico e tecnico amministrativo nella persona dell'ing. Sebastiano Di Francesco e la successiva nota di incarico della Girgenti Acque S.p.A. prot. 813 del 07/01/2016.

Visto il certificato di collaudo emesso in data 11/04/2017 e trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento con nota prot. 1290 del 27/04/2017, in atti della società in pari data al prot. n. 33854, con il quale l'ing. Sebastiano Di Francesco ha collaudato i lavori eseguiti, dando atto che il credito residuo dell'impresa risulta di € 18.969,67 dal quale deve essere detratto l'importo di € 95.549,13 relativo alla penale per il ritardo di giorni 93 al termine di ultimazione previsto in ultimo, residuando dunque un debito per l'impresa di € 76.579,46 (per evidente refuso indicato nel certificato di collaudo in € 75.579,46), fatte salve le determinazioni dell'Amministrazione in merito alla disapplicazione, totale o parziale della penale, richiesta dall'impresa all'atto della sottoscrizione dello stato finale.

Considerato che l'impresa ha sottoscritto lo Stato Finale dei Lavori apponendo in calce al medesimo una richiesta che, nella sostanza, si configura come istanza di disapplicazione, totale o parziale, della penale ex art.145 del D.P.R. 207/2010.

Viste le richieste di parere, prot. n. 435 e prot. 436 del 27/02/2017, del Responsabile Unico del Procedimento, in merito all'istanza di disapplicazione della penale formulata dall'impresa all'atto della sottoscrizione dello stato finale, indirizzate rispettivamente alla Direzione Lavori e al Collaudatore Tecnico Amministrativo.

Visti i pareri di cui sopra espressi dalla Direzione Lavori e del Collaudatore Statico, rispettivamente in data 21/03/2017 e 03/04/2017, ritenuti dal RUP non esaustivi.



UOE	
UOC	



Viste le ulteriori richieste di integrazione dei predetti pareri inoltrate dal RUP, con note prot. 1071 e 1072 del 11/04/2017, rispettivamente alla Direzione Lavori e al Collaudatore,

Viste le integrazioni prodotte a seguito delle richieste del RUP dalla Direzione Lavori e dal Collaudatore, che, riassumendo, confermano che la penale è manifestamente sproporzionata proponendone una sua disapplicazione, seppur parziale.

Vista la relazione finale del RUP sull'istanza di disapplicazione della penale, con la quale lo stesso condividendo i pareri formulati dalla Direzione Lavori e dal Collaudatore, ha proposto l'accoglimento parziale della richiesta avanzata dall'impresa, limitatamente all'applicazione della penale per soli giorni 23 di ritardo, con quantificazione di quest'ultima in € 23.975,20 (importo contrattuale € 1.042.407,67 * 0,001) in conformità all'art.20 del C.S.A., che prevede per ogni giorno di ritardo l'1 x 1000 dell'importo contrattuale.

Preso atto che il comma 2° dell'art. 234 del DPR 207/2010 recita: "La stazione appaltante - preso in esame l'operato e le deduzioni dell'organo di collaudo e richiesto, quando ne sia il caso in relazione all'ammontare o alla specificità dell'intervento, i pareri ritenuti necessari all'esame - effettua la revisione contabile degli atti e delibera, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento degli atti di collaudo, sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'esecutore e sui risultati degli avvisi ai creditori".

Considerato che il RUP non ha proceduto alla richiesta di pubblicazione degli avvisi ai creditori ex art.218 del DPR 207/2010 in quanto i lavori si sono svolti esclusivamente all'interno delle aree di competenza del Gestore.

Considerato che sono state espletate le incombenze di cui al comma 2° del citato art. 234 DPR 207/2010, ed acquisiti, con nota del RUP prot. 1290 del 27/04/2017, i pareri sulla richiesta di disapplicazione della penale.

Preso atto che il 1° comma dell'art. 235 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii. recita: "Alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'art. 1669 del Codice Civile, allo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto".

Richiamate le riserve disposte dall'art. 1669 del Codice Civile, per cui: "... se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti, l'appaltatore è responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa".



Gestore del Servizio Idrico Integrato
della provincia di Agrigento

Preso atto che il 3° comma dell'art. 141 del D.Lgs. 163/2006 recita "il certificato di collaudo, redatto secondo le modalità sopra specificate, ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione".

Ritenuto che l'istanza dell'impresa ex comma 7 dell'art. 145 del D.P.R. 207/2010, inserita in calce allo Stato Finale dei Lavori, volta alla disapplicazione totale della penale non può essere ammessa, mentre, la medesima istanza può essere accolta parzialmente nella misura proposta dal RUP tramite riduzione del ritardo di ultimazione dei lavori da giorni 93 a giorni 23.

Ritenuto, dunque, per quanto sopra, di procedere alla rideterminazione del debito finale dell'impresa in € 5.005,53 derivante dal seguente calcolo:

Ammontare totale dei lavori eseguiti al netto del ribasso compreso oneri di sicurezza:	€	1.042.120,07;
A dedurre:		
L'ammontare dei certificati di pagamento in acconto emessi:	€	1.023.150,40
L'ammontare della penale così rideterminata € 1.042.407,67 * 0,001 = € 1.042,40 * 23 =	€	23.975,20
Restano	€	- 5.005,53

Ritenuto, pertanto, con le dovute e richiamate cautele e sotto le citate riserve di Legge, di procedere a dichiarare ammissibile il certificato di collaudo dei lavori di che trattasi, fatte salve le modifiche di cui al ritenuto che precede, di rinviare lo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto al momento della restituzione del debito come sopra quantificato, di stabilire che il debito residuo ammonta a € 5.005,53 dando mandato all'Area Amministrazione Finanza e Controllo di provvedere al recupero delle somme.

Considerato che non risultano notificati atti di cessione dei crediti dell'appaltatore, per cui lo stesso non ha ceduto in tutto o in parte i suoi crediti.

Richiamati gli artt. 145 commi 7 e 8, 234 comma 2 e 235 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

Richiamato l'art. 141 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. nonché il DPR 207/2010 e ss.mm.ii.

PROPONE:

- 1) di dichiarare ammissibile, ai sensi del comma 2° dell'art. 234 del DPR 207/2010, il certificato di collaudo dei lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Fontanelle nel Comune di Agrigento", emesso in data 11/04/2017 dal collaudatore, Ing. Sebastiano Di



UOE	
UOC	



Gestore del Servizio Idrico Integrato
della provincia di Agrigento

- Francesco, con il quale si certifica che i lavori eseguiti sono collaudati per un importo netto di € 1.042.120,07;
- 2) di disapplicare parzialmente la penale riconducendola ad € 23.975,20 anziché € 95.548,91;
 - 3) di stabilire che il debito residuo dell'impresa ammonta a € 5.005,53, dando mandato all'Area Amministrazione Finanza e Controllo di provvedere al relativo recupero;
 - 4) di rinviare lo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto al momento della restituzione del debito come sopra quantificato, svincolo che, al verificarsi della condizione, potrà essere fatto direttamente dall'Area Amministrazione Finanza e Controllo o altro Ufficio competente.

Aragona, 16/06/2017

Il Direttore Tecnico
Ing. Calogero Sala

UOE	
UOC	